

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2026, n. 1082

Sistema Informativo Integrato per la gestione di avvisi relativi alla concessione di agevolazioni per l'acquisto di titoli di viaggio relativi al trasporto pubblico locale. Approvazione Schema di Accordo Regione Puglia - ARTI Puglia. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-28 ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, di concerto con l'Assessore al Bilancio e al Personale, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5 co. 8 dell'Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottato con D.G.R. n. 1397 del 07.10.2025;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo per il Sistema Informativo Integrato per la gestione di avvisi relativi alla concessione di agevolazioni e/o gratuità tariffarie per l'acquisto di titoli di viaggio relativi al trasporto pubblico locale, tra Regione Puglia e ARTI Puglia - Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il quale prevede una dotazione finanziaria di complessivi € 150.000,00, in qualità di rimborso spese in favore della stessa ARTI Puglia, al fine di assicurare la progettazione e realizzazione di una piattaforma informatica dedicata;
2. di delegare la Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità alla sottoscrizione dell'Accordo con ARTI Puglia, secondo lo schema allegato, autorizzandola ad apportare, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;

3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 150.000,00, derivante da somme incassate sul capitolo di entrata E3061135 e non completamente impegnate negli esercizi precedenti a quello in corso;
4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E3061135, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
5. di dare atto che la copertura finanziaria, riveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Sistema Informativo Integrato per la gestione di avvisi relativi alla concessione di agevolazioni per l'acquisto di titoli di viaggio relativi al trasporto pubblico locale. Approvazione Schema di Accordo Regione Puglia - ARTI Puglia. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-28 ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e s.m.i.

PREMESSO CHE

La L.R. n. 18/2002 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", all'art. 30, c. 1, stabilisce quanto segue:

"1. È facoltà della Regione e degli enti locali disporre agevolazioni o gratuità tariffarie in favore di determinate categorie di utenti a condizione che i relativi atti dispositivi provvedano contestualmente a coprire i minori ricavi del traffico derivanti alle imprese di trasporto dalle predette agevolazioni."

La L.R. n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", all'art. 2 prevede le finalità che si prefigge e all'art. 5, c. 1 stabilisce che:

"1. Gli interventi di attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 2 comprendono:

(...) c) servizi di trasporto e facilitazioni di viaggio; (...)"

La L.R. n. 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", all'art. 1 prevede le finalità che si prefigge e all'art. 3, c. 1 stabilisce che:

"1. Le finalità di cui alla presente legge si attuano mediante un insieme coordinato di interventi e in particolare:

(...) d) facilitazioni di trasporto; (...)"

Con nota prot.n.98798 del 24.02.2025, l'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, dopo un attento ascolto delle esigenze espresse dal mondo studentesco e la successiva condivisione con l'Assessore all'Istruzione sull'individuazione di un obiettivo per l'introduzione di un'agevolazione economica sul trasporto pubblico destinate agli studenti pendolari, a tutela del diritto allo studio, ha:

- proposto di verificare da subito le modalità per assicurare la copertura economico finanziaria al fine di garantire l'inserimento di tale misura nella programmazione per il 2025;
- specificato che l'agevolazione si concretizzerà in una scontistica sugli abbonamenti mensili per il trasporto pubblico destinata agli studenti pendolari delle scuole superiori e agli universitari per il tragitto casa-scuola/università e che tale beneficio sarà subordinato all'attestazione ISEE, la cui soglia e criteri di accesso verranno definiti in collaborazione con le strutture competenti, tenendo conto della trasversalità della misura;
- richiesto, pertanto, l'avvio di una fase sperimentale da settembre 2025 a giugno 2026, al termine della quale verranno effettuate le opportune valutazioni. Tali analisi consentiranno di determinare l'efficacia dell'iniziativa e di valutarne l'eventuale adozione in forma stabile negli anni successivi.

Successivamente si sono tenuti incontri e comunicazioni con la Sezione "Istruzione e Università", ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione), ADISU Puglia (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia) e le imprese di trasporto pubblico per meglio definire gli aspetti operativi dell'agevolazione tariffaria in argomento.

Con D.G.R. n. 746 del 05.06.2025, come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1741 del 13.11.2025, la Giunta regionale ha, tra l'altro, deliberato:

1. di disporre in via sperimentale per l'anno scolastico/anno accademico 2025/2026 l'agevolazione tariffaria in favore della categoria di utenti "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" che acquista l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi, con uno sconto pari al 50% sul prezzo di vendita dell'abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R.n.18/2002 art.27, con fruizione da ottobre 2025 a maggio 2026, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziare nei capitoli di spesa riportati nella sezione "copertura finanziaria" dell'atto;

2. di attuare l'agevolazione tariffaria in argomento in favore dei suddetti utenti come selezionati dalle competenti strutture individuate nella Sezione "Istruzione e Università" e nell'ADISU Puglia, in seguito alla pubblicazione dei rispettivi avvisi pubblici, alle quali viene conferito il relativo mandato;
3. di approvare i criteri di individuazione degli studenti beneficiari e di quantificazione delle risorse così come illustrate nelle apposite sezioni del documento istruttorio, nonché l'individuazione degli aventi diritto mediante la piattaforma informatica regionale (StudioinPuglia) già usata per l'assegnazione della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo scolastici (gestita da ARTI) e l'ulteriore piattaforma informatica per l'assegnazione delle borse di studio universitarie (gestita da ADISU);
4. di autorizzare la competente Sezione "T.P.L. e intermodalità" alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari secondo le seguenti modalità:
 - in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, e della Città Metropolitana e delle Province pugliesi, mediante:
 - la liquidazione di un'anticipazione del 75% delle somme quantificate per il periodo ottobre-dicembre 2025, da erogare entro il periodo di riferimento;
 - la liquidazione di un'anticipazione del 75% per il periodo gennaio-maggio 2026 delle somme definite sulla scorta delle rendicontazioni/informazioni del periodo ottobre-dicembre 2025, da erogare entro il periodo di riferimento;
 - la liquidazione del saldo per i periodi ottobre-dicembre 2025 e gennaio-maggio 2026, previa presentazione della rendicontazione della relativa spesa (per le Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R.n.1271/2015 e s.m.i.), da trasmettere rispettivamente entro il 31.03.2026 ed entro il 30.09.2026;
5. di disporre che gli operatori di TPL esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e la Città Metropolitana e Province pugliesi, in qualità di destinatari delle risorse per la compensazione dei minori ricavi da traffico sono tenuti a effettuare e a permettere un costante monitoraggio della spesa anche con ausili informatici al fine di consentire alla Sezione competente l'eventuale riprogrammazione della spesa stessa;
6. di evidenziare che, ai sensi di quanto previsto dall'art.23 della L.R. n. 18/2002, gli enti affidanti i servizi di TPRL hanno le rispettive funzioni di vigilanza e controllo;
7. di effettuare le opportune valutazioni in relazione alla fase sperimentale relativa all'anno scolastico/anno accademico 2025/2026, al fine di determinare l'efficacia dell'iniziativa e, in caso di esiti positivi e di reperimento delle necessarie risorse finanziarie, l'eventuale riproposizione della stessa;
8. di rendere disponibile la copertura finanziaria, mediante applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025, sui seguenti capitoli di spesa di nuova istituzione:
 - Capitolo di spesa: U1001035 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 trasporto regionale ferroviario;
 - Capitolo di spesa: U1002049 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 trasporto regionale automobilistico;
 - Capitolo di spesa: U1002050 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 TPL automobilistico. Trasferimenti in favore delle Province e della Città Metropolitana.

Con D.D. n. 131 del 07.07.2025 (Codice CIFRA: 078/DIR/2025/131) la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha, tra l'altro, stabilito:

- Di procedere all'adozione dell'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrante del provvedimento, la cui finalità è l'individuazione dei beneficiari dell'agevolazione tariffaria per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" che acquistano l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi per l'a.s./a.a. 2025/2026, alla base del riparto dei fondi tra i destinatari per la compensazione dei minori

ricavi da traffico sostenuti dagli operatori di TPL, nel rispetto dei criteri adottati dalla D.G.R. n. 746/2025.

- Di procedere alla prenotazione della spesa.
- Di dare atto che l'avviso adottato integra i rispettivi avvisi della Sezione "Istruzione e Università" per l'assegnazione della fornitura gratuita o semigratuata dei libri di testo scolastici e dell'ADISU Puglia "Bando benefici e servizi" per l'assegnazione delle borse di studio universitarie.

Considerate le difficoltà già rappresentate dal gestore dei servizi di trasporto pubblico automobilistico di competenza regionale e di Città Metropolitana e Province pugliesi (con PEC del 10/09/2025, acquisita al prot. 0488403 del 11/09/2025) nel fornire un database contenente informazioni distinte per competenza contrattuale, si è reso necessario procedere con la redazione di due graduatorie (anziché le tre previste, ciascuna relativa ai rispettivi capitoli di spesa U1001035, U1002049 e U1002050), una per la modalità di trasporto ferroviario (capitolo di spesa U1001035) e una per la modalità di trasporto automobilistico sia regionale sia di Città Metropolitana e Province pugliesi, considerando la relativa dotazione finanziaria complessiva (capitoli di spesa U1002049 + U1002050).

Con D.D. n. 206 del 26.09.2025 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha, tra l'altro, disposto:

- Di stabilire, per quanto esplicitato in narrativa, che le graduatorie relative all'avviso per la concessione dell'agevolazione tariffaria in argomento fossero due (anziché le tre previste, ciascuna relativa ai rispettivi capitoli di spesa U1001035, U1002049 e U1002050), una per la modalità di trasporto ferroviario (capitolo di spesa U1001035) e una per la modalità di trasporto automobilistico sia regionale sia di Città Metropolitana e Province pugliesi, considerando la relativa dotazione finanziaria complessiva (capitoli di spesa U1002049 + U1002050). Di questo ha preso atto la Giunta regionale con D.G.R. n. 1741 del 13.11.2025.

Successivamente, avendo le istanze ammesse a beneficio delle agevolazioni studenti pendolari relative ai servizi automobilistici di Regione, Città Metropolitana e Province pugliesi indistinte, mediante individuazione di un criterio alternativo si è provveduto all'impegno di spesa in argomento con D.D. n. 275 del 19/11/2025 per ciascuna impresa interessata per i servizi di trasporto regionali e per ciascun ente locale interessato (Città Metropolitana e Province pugliesi).

Con riferimento alle agevolazioni tariffarie di cui alla D.G.R. n. 746/2025 e s.m.i. per l'anno scolastico/anno accademico 2025/2026, in base alle risultanze ad oggi disponibili riferite all'attività di rendicontazione della spesa per minori ricavi da traffico da parte degli operatori di TPL conclusa per il periodo ottobre-dicembre 2025 e a quella ancora in corso per il periodo gennaio-maggio 2026, è emerso che gli abbonamenti rilasciati comportano all'attualità una spesa di circa il 40% rispetto alla spesa attesa a seguito dell'approvazione delle graduatorie pari a € 4.149.968,80.

Considerate le criticità emerse nella gestione del modello individuato con la predetta DGR, l'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità ha ritenuto di avviare un percorso di confronto, in primis, con le rappresentanze degli studenti e, in seguito, con gli operatori di trasporto.

L'esito di tali attività ha portato alla decisione di procedere con l'utilizzo di un nuovo modello, attraverso la realizzazione di una piattaforma informatica dedicata.

In data 12/5/2026 la segreteria dell'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità ha reso noto l'esito di un sondaggio rivolto agli studenti richiesto ad ARTI e concluso il 10/05/2026 in riferimento all'agevolazione tariffaria sperimentale di cui alla D.G.R. n. 746 del 05.06.2025.

Le principali criticità emerse sono le seguenti:

- L'impossibilità di modificare il vettore o la tratta dopo l'emissione del bonus;
- I limiti di taluni operatori di TPL che consentivano la vendita degli abbonamenti agevolati in favore degli studenti solo recandosi fisicamente nelle stazioni dei capoluoghi;
- I casi di codici non riconosciuti dai sistemi dei vettori.

A tale iniziativa è seguito un incontro, in data 16/6/2026 presso l'Assessorato, con l'Assessore alla Cultura, la Direttrice Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, il Direttore Dipartimento Mobilità, il Direttore ARTI Puglia, il Presidente della Regione, rappresentanze dell'Assessorato alle Infrastrutture e alla Mobilità, della Sezione Istruzione e Università e della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità al fine di condividere i passaggi necessari all'attuazione delle modifiche che si ritenevano introdurre nel sistema.

In data 14/7/2026 presso l'Assessorato ha avuto luogo un incontro tecnico fra ARTI Puglia, le imprese di trasporto interessate e una rappresentanza della Presidenza per condividere un nuovo modello di agevolazione tariffaria in favore degli studenti pendolari. L'incontro è stato poi aggiornato alla data del 16/7/2026. In questa occasione è stato proposto un modello che prevedeva la progettazione e realizzazione di una nuova piattaforma regionale dedicata e l'interoperabilità dei sistemi di vendita di tutti gli operatori di TPL alla predetta piattaforma regionale. Pertanto è stata evidenziata la necessità di superare le criticità relative a talune società di trasporto di consentire le vendite on line e di rendere i loro sistemi di vendita interoperabili con la piattaforma da progettare e realizzare.

In data 21/7/2026 si è tenuto presso gli uffici regionali un incontro ristretto tra l'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, una rappresentanza della Presidenza della Regione, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e ARTI Puglia al fine di meglio definire alcune tematiche. Altri contatti sul tema si sono tenuti successivamente.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

Per l'iniziativa per l'anno scolastico/anno accademico 2026/2027 relativa alle agevolazioni tariffarie in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari, è intenzione di questa Regione utilizzare i seguenti criteri per le istruttorie finalizzate al riconoscimento dell'agevolazione in argomento:

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

- a. l'agevolazione in argomento si applica alla categoria di utenti "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" che acquista l'abbonamento ai servizi di trasporto pubblico interurbano di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi, e consiste nell'acquisto a titolo gratuito (gratuità tariffaria) dell'abbonamento con numero di corse non inferiore a 52 al mese, di cui alla L.R.n.18/2002 art.27 (con prezzo calcolato ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 18/2002), con fruizione da febbraio 2027 a maggio 2027, per un totale massimo di n. 4 abbonamenti mensili o di altri abbonamenti singolarmente con durata maggiore ma equivalenti in termini di copertura del predetto periodo di fruizione;
- b. saranno destinatari del beneficio gli studenti residenti in Puglia che frequentano le scuole secondarie di 2° grado rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione o gli atenei universitari pugliesi, appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE/ISEEU), calcolato secondo le indicazioni del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii., sia pari o inferiore a un limite massimo da definire;

DESTINATARI DELLE COMPENSAZIONI DEI MINORI RICAVI DA TRAFFICO

- a. i destinatari delle risorse per la compensazione dei minori ricavi da traffico per le agevolazioni tariffarie in argomento sono gli operatori di TPL che esercitano i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e la Città Metropolitana e Province pugliesi per la compensazione in favore degli operatori di TPL esercenti i rispettivi servizi;
- b. la compensazione dei minori ricavi da traffico, avverrà con disposizioni da definire;
- c. gli operatori di TPL esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e la Città Metropolitana e Province pugliesi, in qualità di destinatari delle risorse per la compensazione dei minori ricavi da traffico sono tenuti a effettuare e a permettere un costante monitoraggio della spesa anche con ausili informatici al fine di consentire alla Sezione competente l'eventuale riprogrammazione della spesa stessa.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

La Regione Puglia, con Legge Regionale n. 1 del 07.01.2004, ha istituito l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI), con successiva L.R. n. 4 del 07.02.2018 ne ha riordinato le funzioni di cooperazione con la stessa Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione tecnologica, mirati allo

sviluppo sociale e culturale del territorio regionale e con Legge regionale 21 novembre 2024, n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 25 novembre 2024, ha istituito l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, in sigla ARTI, procedendo alla contestuale soppressione dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione.

Il comma 2 dell'art. 12 della summenzionata Legge regionale, nel gestire il periodo transitorio, statuisce espressamente che "l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione subentra in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, facenti capo alla soppressa Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione.

RICHIAMATI

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante gli Accordi fra pubbliche amministrazioni;
- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, che disciplina l'esclusione dalle procedure di evidenza pubblica per gli accordi tra pubbliche amministrazioni.

Con nota prot. 0447988 del 27/07/2026, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, al fine di dare avvio alle attività necessarie, ha chiesto all'ARTI Puglia di valorizzare la spesa per la progettazione e realizzazione di un Sistema Informativo Integrato per la gestione di avvisi relativi alla concessione di agevolazioni e/o gratuità tariffarie per l'acquisto di titoli di viaggio relativi al trasporto pubblico locale al fine di assicurare la progettazione e realizzazione di una piattaforma informatica dedicata.

L'ARTI Puglia con PEC del 27/07/2026, acquisita al prot. 0448626 del 27/07/2026, ha riscontrato la predetta richiesta comunicando un preventivo di spesa di importo complessivo pari a € 150.000,00.

CONSIDERATO CHE

La L.R. n. 18/2002, art. 19, c. 4, prevede che:

"4. I contratti di servizio sono redatti sulla base di uno schema predisposto dalla Giunta regionale con i contenuti di cui all'articolo 19, comma 3, del D.Lgs.n.422/1997 (...)".

I contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo del 2009 prevedono all'art.20 "Vigilanza e sanzioni", c.7:

"7. L'importo annuale delle sanzioni riscosse e dell'eventuale conguaglio del corrispettivo per minor produzione del servizio potrà essere dalla Regione finalizzato a compensare i disagi causati alla clientela dai disservizi".

Inoltre, i contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale del 2022 prevedono all'art.18 "Sistema dei premi, delle penalità e sistema di riduzione/mitigazione delle medesime", c.5:

"5. Il sistema delle penalità ha lo scopo di assicurare all'utenza regionale il ristoro di eventuali disagi e danni e, in particolare, i relativi importi economici possono essere utilizzati dalla Regione, a beneficio della clientela, anche, eventualmente, in forma di buoni sconto (indennità per abbonati), da intendersi convenzionalmente emessi a compensazione delle indennità da ritardo, previste all'art.17 del citato Reg. 1371/2007. Per la determinazione dell'indennità per abbonati è utilizzato l'indicatore di scostamento orario entro cinque minuti a destino, misurato per linea e per mese, considerando tutte le cause di ritardo."

e una formulazione analoga è indicata all'interno dei contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale del 2018-2024 e 2023.

La L.R.n.18/2002, all'art.30, c.1, come già detto, stabilisce quanto segue:

"1. È facoltà della Regione e degli enti locali disporre agevolazioni o gratuità tariffarie in favore di determinate categorie di utenti a condizione che i relativi atti dispositivi provvedano contestualmente a coprire i minori ricavi del traffico derivanti alle imprese di trasporto dalle predette agevolazioni."

La stessa L.R.n.18/2002, all'art.4, c.2, stabilisce quanto segue:

"2. Il Fondo regionale trasporti è così articolato:

(...)

e) interventi a compensazione degli oneri per il rilascio di agevolazioni o gratuità di viaggio sui servizi di trasporto pubblico regionale e locale, finanziati con risorse regionali."

Infine:

- il capitolo di entrata E3061135 con declaratoria "Sanzioni previste dai contratti di servizio con le imprese esercenti servizi di TPRL" con Titolo 3 - Entrate extratributarie, Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, Categoria 3020300 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e codifica del piano dei conti finanziario "3.02.03.01 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese" è stato inizialmente collegato al capitolo di spesa U0552008 con declaratoria "Servizi di mobilità" con Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 01 - Trasporto ferroviario e codifica del piano dei conti finanziario "1.03.02.15.0 - Contratti di servizio pubblico";
- i costi dei servizi di trasporto pubblico sono coperti dai corrispettivi contrattuali e dai ricavi da traffico, e che nel caso la Regione istituisca delle agevolazioni tariffarie (sconti sul prezzo di vendita dei titoli di viaggio), deve conseguentemente provvedere alla relativa compensazione di minori ricavi da traffico per gli operatori di TPL;
- pertanto in generale le compensazioni per agevolazioni tariffarie, al pari dei corrispettivi, sono liquidate utilizzando capitoli con codifica del piano dei conti finanziario "U.1.03.02.15.001 - Contratti di servizio di trasporto pubblico".

Inoltre, la spesa per la progettazione e realizzazione di una piattaforma informatica dedicata alla gestione di agevolazioni e/o gratuità tariffarie intese nei termini sopra rappresentati ha la stessa finalità delle agevolazioni e/o gratuità tariffarie intese come sconto parziale o totale sull'acquisto di titoli di viaggio, essendo funzionale alla realizzazione del progetto, e pertanto si farà fronte con le risorse rivenienti dal capitolo di entrata E3061135, iscritte sul capitolo di spesa di nuova istituzione, stanziando la suddetta dotazione.

Occorre dunque provvedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa con la necessaria codifica, collegato al capitolo di entrata E3061135, e procedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 150.000,00, derivante da somme incassate sul capitolo di entrata E3061135 e non completamente impegnate negli esercizi precedenti a quello in corso.

VISTO

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 recante *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)"*;
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 recante *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*;
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*;
- la D.G.R. n. 24 del 30/1/2026 di *"Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."*;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante *"Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"."*;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/9/2024, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale."*

Al fine di predisporre una piattaforma informatica, per il tramite dell'ARTI Puglia, necessaria per la gestione di avvisi per la concessione di agevolazioni e/o gratuità tariffarie in favore di studenti pendolari di scuola secondaria di 2° grado e universitari per l'anno scolastico/anno accademico 2026/2027 per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale interurbano, approvare lo schema del relativo Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra la Regione Puglia - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e ARTI Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e garantire la copertura finanziaria della spesa, si rende necessario autorizzare le variazioni al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" della presente deliberazione, derivante in particolare da:

- applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, per l'importo sopra indicato pari a € 150.000,00.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione di Impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E3061135 e l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 150.000,00, derivante da somme incassate sul capitolo di entrata E3061135 e non completamente impegnate negli esercizi precedenti a quello in corso.

L'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione è destinata alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO AUTONOMO

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Spesa ricorrente, Codice Transazione UE: 8-Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI
16.03	CNI U_____	Sistema Informativo Integrato per la gestione di avvisi relativi alla concessione di agevolazioni per l'acquisto di titoli di viaggio relativi al trasporto pubblico locale. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	10.2.1	U.1.04.01.02.000

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

C.R.A.	CAPITOLO	Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026	
		Titolo		COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+€ 150.000,00	0,00

10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	-€ 150.000,00
16.03	CNI U _____	Sistema Informativo Integrato per la gestione di avvisi relativi alla concessione di agevolazioni per l'acquisto di titoli di viaggio relativi al trasporto pubblico locale. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	10.2.1	U.1.04.01.02.000	+€ 150.000,00	+€ 150.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità provvederà all'impegno della somma con successivo atto.

Tutto ciò premesso, al fine di predisporre una piattaforma informatica, per il tramite dell'ARTI Puglia, necessaria per la gestione di avvisi per la concessione di agevolazioni e/o gratuità tariffarie in favore di studenti pendolari di scuola secondaria di 2° grado e universitari per l'anno scolastico/anno accademico 2026/2027 per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale interurbano, approvare lo schema del relativo Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra la Regione Puglia - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e ARTI Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e garantire la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, della L.R. n. 29 del 21/11/2024 e dell'art. 44, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Accordo per il Sistema Informativo Integrato per la gestione di avvisi relativi alla concessione di agevolazioni e/o gratuità tariffarie per l'acquisto di titoli di viaggio relativi al trasporto pubblico locale, tra Regione Puglia e ARTI Puglia - Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il quale prevede una dotazione finanziaria di complessivi € 150.000,00, in qualità di rimborso spese in favore della stessa ARTI Puglia, al fine di assicurare la progettazione e realizzazione di una piattaforma informatica dedicata;
2. di delegare la Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità alla sottoscrizione dell'Accordo con ARTI Puglia, secondo lo schema allegato, autorizzandola ad apportare, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 150.000,00, derivante da somme incassate sul capitolo di entrata E3061135 e non completamente impegnate negli esercizi precedenti a quello in corso;
4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E3061135, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
5. di dare atto che la copertura finanziaria, rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di mandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) dell'Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottato con D.G.R. n. 1397 del 07.10.2025.

Il Funzionario Istruttore

E.Q. "Monitoraggio e controllo operativo dei contratti di servizio automobilistico ed elicotteristico"

Ferdinando IAVARONE

Ferdinando Iavarone
28.07.2026 10:05:38 GMT+02:00

Il Dirigente di Servizio "Contratti di Servizio e TPL"

Giuseppe MERRA

Giuseppe Merra
28.07.2026
10:45:38
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Iadaresta Carmela IADARESTA

Iadaresta Carmela
28.07.2026
10:53:25
UTC

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

VITO ANTONIO
ANTONACCI
28.07.2026 10:59:15
GMT+02:00

L'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, avv. Raffaele PIEMONTESE, di concerto con l'Assessore al Bilancio e al Personale, dott. Sebastiano G. LEO, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità

RAFFAELE
PIEMONTESE
28.07.2026
12:15:07
GMT+02:00

Raffaele PIEMONTESE

L'Assessore al Bilancio e al Personale

Leo
Sebastiano G. LEO
28.07.2026
11:11:25
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
Stella Regina
Firmato il 28/07/2026 15:52
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ladaresta
Carmela
28.07.2026
10:52:05
UTC



Allegato A

SCHEMA DI ACCORDO

ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della L. n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023

PER

“Sistema Informativo Integrato per la gestione di avvisi relativi alla concessione di agevolazioni e/o gratuit  tariffarie per l’acquisto di titoli di viaggio relativi al trasporto pubblico locale”

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da _____, in qualit  di _____, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia, e

l’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione (in seguito “ARTI”), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 93554120720 – legalmente rappresentata dal Presidente _____, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede dell’ARTI.

PREMESSO CHE

- il modello organizzativo regionale “MAIA” di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, cos  come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attivit  di miglioramento dei processi e delle procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento, e definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
- la Giunta Regionale con Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale, denominato “MAIA 2.0”, Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, attribuendo alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalit  la gestione dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale di competenza regionale e l’attivit  amministrativa relativa al trasferimento di risorse per i servizi minimi di trasporto di competenza degli Enti Locali;
- la Regione Puglia, con Legge Regionale n. 1 del 07.01.2004, ha istituito l’Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione (ARTI), con successiva L.R. n. 4 del 07.02.2018 ne ha riordinato le funzioni di cooperazione con la stessa Regione per l’attuazione di interventi nell’ambito della ricerca e dell’innovazione tecnologica, mirati allo sviluppo sociale e culturale del territorio regionale e con **Legge regionale 21 novembre 2024, n. 29**, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 25 novembre 2024, ha istituito l’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione, in sigla ARTI, procedendo alla contestuale soppressione dell’Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione;
- il comma 2 dell’art. 12 della summenzionata Legge regionale, nel gestire il periodo transitorio, statuisce espressamente che “l’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione subentra in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, facenti capo alla soppressa Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione”;
- ARTI si configura sempre pi  come uno strumento di supporto per il governo regionale nella definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l’istruzione, la formazione, il lavoro e quale ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell’innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ai sensi del comma 3, lettera j) dell’art. 2 della Legge Regionale 21 novembre 2024, n. 29 “Istituzione della Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione”, le funzioni e i compiti necessari al perseguimento delle finalit  istituzionali dell’Agenzia vengono attribuiti con Deliberazione di giunta regionale;
- in linea con quanto previsto dai compiti istituzionali assegnati, l’ARTI agisce in collaborazione con l’Amministrazione regionale mettendo in atto interventi di progettazione ed implementazione di piattaforme informatiche finalizzate alla sistematizzazione di dati e informazioni e alla loro fruizione sia da parte degli addetti ai lavori, sia da parte dei cittadini;

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'Accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - l'Accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente Accordo di cooperazione;
 - i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'Accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - il ricorso all'Accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.
- I soggetti in premessa sono organismi di diritto pubblico, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, coincidenti sotto il profilo del rafforzamento del sistema dell'istruzione, mediante la concessione di agevolazioni tariffarie in favore di determinate categorie di utenti come gli studenti, attribuendo competenze, diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione.

CONSIDERATO CHE

- Tra le funzioni attribuite alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità dal modello organizzativo "MAIA 2.0" rientra la gestione delle agevolazioni e gratuità tariffarie dalla disposizione alla compensazioni dei minori ricavi da traffico delle imprese di trasporto pubblico per i servizi di propria competenza e del trasferimento delle risorse in favore degli enti locali dotati di servizi minimi di trasporto per la compensazione delle agevolazioni e gratuità tariffarie per i servizi di rispettiva competenza;
- in molti dei procedimenti di competenza della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità la celerità dell'azione amministrativa nell'individuazione dei beneficiari e nella gestione della spesa riveste una rilevante importanza in termini di efficacia degli interventi stessi;
- al fine della realizzazione delle attività di informatizzazione dei procedimenti amministrativi attinenti all'attuazione delle politiche regionali, definendo specifiche funzionalità al fine dell'adeguamento organizzativo, della revisione dei processi, dell'individuazione delle soluzioni tecnologiche a supporto dei processi reingegnerizzati e dell'implementazione sulla piattaforma informatica dedicata, di sviluppare le funzionalità relative ai procedimenti da implementare è necessario intraprendere la collaborazione tecnico - scientifica con ARTI, sottoscrivendo il presente Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990;
- con D.G.R. n. ____ del _____, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo ex art. 15 della Legge 241/90 che disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Puglia e ARTI per lo svolgimento delle attività di supporto tecnologico ai procedimenti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- con A.D. n. ____ del _____ è stato impegnato, a seguito di definizione della proposta tecnico-economica contenente il dettaglio delle attività da realizzare, l'importo di _____.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in

materia, il presente Accordo finalizzato alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.

Art. 1 (Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Finalità)

1. Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, disciplina il rapporto di collaborazione (tecnico-scientifica) tra Regione e ARTI per l'esecuzione delle attività definite nel successivo articolo.

Art. 3 (Oggetto dell'Accordo)

1. Sviluppo del Sistema Informativo Integrato per la gestione di avvisi relativi alla concessione di agevolazioni e/o gratuità tariffarie per l'acquisto di titoli di viaggio relativi al trasporto pubblico locale mediante la progettazione e realizzazione di una piattaforma informatica dedicata. Le attività dovranno comprendere la gestione del/i modulo/i e sistemi di monitoraggio e rendicontazione.
2. Il sistema informativo deve rispondere ai dettami normativi vigenti, nello specifico il CAD – Codice dell'Amministrazione digitale, Legge 11 settembre 2020, n. 120 e qualsiasi normativa intervenga nel corso della validità del presente Accordo.
3. Un ambito di particolare rilievo sarà rappresentato dalle attività di cooperazione applicativa e interoperabilità con i sistemi informativi regionali e nazionali, finalizzate a favorire lo scambio automatico dei dati, l'allineamento delle informazioni e l'integrazione dei flussi dati delle società di trasporto pubblico. In tale contesto, saranno applicati/sviluppati servizi di interoperabilità e miglioramento della qualità dei dati gestiti.
4. L'intervento dovrà comprendere, inoltre, attività di assistenza tecnica, conduzione operativa dei sistemi, manutenzione evolutiva della piattaforma e servizi di help desk per utenti.

Art. 4 (Impegni delle parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità del presente Accordo le Parti si impegnano a collaborare al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. In particolare la Regione Puglia si impegna a:
 - a. supervisionare il processo di attuazione delle attività;
 - b. definire, ove opportuno, le priorità strategiche del progetto, con riferimento alle attività di competenza;
 - c. essere responsabile del dialogo istituzionale con i partner di progetto e gli stakeholders coinvolti;
 - d. mettere a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, adeguate risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative;
 - e. assicurare la tempestiva adozione di tutti gli atti necessari alla realizzazione delle attività di progetto.
3. ARTI si impegna a:
 - a. assicurare la realizzazione delle attività definite al precedente Art. 3, con la massima diligenza ed etica professionale, in modo imparziale e leale;
 - b. mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità ricorrendo a personale interno ovvero avvalendosi di collaboratori e consulenti, reclutati nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente;
 - c. applicare e rispettare la normativa vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - d. rispettare la normativa vigente in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione delle attività, ove previsto;
 - e. espletare tutte le procedure connesse al presente Accordo in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;

- f. adottare procedure di monitoraggio delle attività al fine di verificarne lo stato di attuazione ed il conseguimento degli obiettivi fissati;
- g. predisporre report tecnici e di rendicontazione dei costi delle attività affidate;
- h. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente Accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo;
- i. partecipare agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività affidate;
- j. assicurare, previo accordo con la Regione Puglia, la partecipazione di proprio personale ad Incontri, riunioni, meeting ed eventi di progetto.

Art. 5 (Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e ha durata sino al 31/12/2027, salvo proroga.
2. La Regione Puglia può decidere, dandone tempestiva e formale comunicazione all'ARTI, la sospensione di alcune o di tutte le attività affidate e indicate all'Art. 3, in presenza di condizioni che non ne consentano il concreto e corretto svolgimento.

Art. 6 (Risorse finanziarie)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, la Regione Puglia trasferirà ad ARTI risorse finanziarie per un importo complessivo di € 150.000,00 (euro centocinquanta/00).

Art. 7 (Modalità e tempi di erogazione delle risorse)

1. La Regione provvede a trasferire ad ARTI le somme per il rimborso delle spese previste per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, secondo le seguenti modalità:
 - a. erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari al 40% del contributo della Regione Puglia alle spese che deve sostenere ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo;
 - b. erogazione di ulteriore quota pari al 50% del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute e alle spese che deve sostenere ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3, a seguito della rendicontazione di spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% dell'anticipazione già erogata;
 - c. erogazione finale a saldo del residuo 10% alla conclusione del progetto e a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

Art. 8 (Controversie)

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo, che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso l'autorità giudiziaria competente secondo le disposizioni del codice di procedura civile.

REGIONE PUGLIA

ARTI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo
Rif. delibera TRA/DEL/2026/00024
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
					In aumento	In diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma	2	Trasporto pubblico locale					
	1	Spese correnti		residui presunti			
				previsione di competenza	150.000,00		
				previsione di cassa	150.000,00		
Totale Programma	2	Trasporto pubblico locale		residui presunti			
				previsione di competenza	150.000,00		
				previsione di cassa	150.000,00		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità		residui presunti			
				previsione di competenza	150.000,00		
				previsione di cassa	150.000,00		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma	1	Fondo di riserva					
	1	Spese correnti		residui presunti			
				previsione di competenza		150.000,00	
				previsione di cassa			
Totale Programma	1	Fondo di riserva		residui presunti			
				previsione di competenza		150.000,00	
				previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti		residui presunti			
				previsione di competenza		150.000,00	
				previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti			
				previsione di competenza	150.000,00		
				previsione di cassa	150.000,00	150.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti			
				previsione di competenza	150.000,00		
				previsione di cassa	150.000,00	150.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	VARIAZIONI		PREVISIONI
			AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	in aumento	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
				150.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		150.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		150.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ladaresta
Carmela
28.07.2026
10:52:39
UTC





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2026	24	28.07.2026

SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO PER LA GESTIONE DI AVVISI RELATIVI ALLA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI PER L#ACQUISTO DI TITOLI DI VIAGGIO RELATIVI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO REGIONE PUGLIA - ARTI PUGLIA. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-28 AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**PAOLINO
GUARINI**



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 28/07/2026 15:52
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
Info:Camere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

